



Provincia di Roma

NUOVI PIANI E NUOVE REGOLE URBANISTICHE

Coerenza e determinazione nell'attuare il programma elettorale

Prosegue e si estende l'azione riformatrice dell'amministrazione comunale. Le false notizie diffuse presso la popolazione, le oltre 50 denunce anonime presentate nel 2009, molte infondate e quasi tutte su abusi di 30-40 anni fa, le ripetute calunnie nei confronti degli amministratori non fermano il cammino verso un equilibrato e trasparente governo del territorio.

Con questa comunicazione vogliamo fornire una corretta informazione sulle iniziative in corso in materia di urbanistica, affinché tutti i cittadini abbiano gli strumenti per esprimere un parere sereno ed obiettivo sull'effettivo rispetto da parte dell'Amministrazione degli impegni assunti di fronte ai cittadini e agli elettori.

VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE

28 maggio 2008 - adozione variante, pubblicazione e presentazione di 110 osservazioni dei cittadini;

17 marzo 2009 - discussione delle osservazioni, di cui 53 accolte;

28 ottobre 2009 - dopo aver acquisito tutti i pareri, la variante viene inviata alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva.

La Regione, in base all'art. 13 della legge 64/74, esprime parere favorevole ma formula alcune prescrizioni. La più consistente riguarda la zona industriale attraversata dal fosso dell'Empiglione, dove esisteva già una fascia di rispetto di 50 metri; i tecnici regionali hanno ulteriormente ampliato in alcuni punti questa fascia indicando una **NON IDONEITÀ TEMPORANEA** all'edificazione, che verrà eliminata non appena saranno perfezionati i passaggi amministrativi necessari a dimostrare che i lavori eseguiti sul fosso hanno ridotto il rischio di esondazioni. Tale documentazione consiste nel collaudo e nella certificazione della regolare esecuzione dei lavori, già realizzati ed inviati agli organi competenti.

La variante nel suo complesso è attualmente in istruttoria presso gli uffici tecnici regionali.

PIANI PARTICOLAREGGIATI ESECUTIVI (PPE) DEL CENTRO URBANO

24 luglio 2009 - adozione PPE 2 (area tra Colle Murata e Via della Muratelle) e PPE 3 (area tra Via Battistoni e Via Cerquacotta), pubblicazione e presentazione delle osservazioni. Si è in attesa del parere regionale emesso in base all'art. 13. Successivamente verranno discusse in Consiglio Comunale le controdeduzioni e verranno inviate alla Regione, la quale avrà 120 giorni di tempo per esprimere un parere, passati i quali i Piani si intenderanno approvati definitivamente.

PIANO INTEGRATO FRAINILI

29 settembre 2008 - adozione programma integrato d'intervento in località Frainili (area tra via Aniene e via della Stazione) per la realizzazione di edifici residenziali, parcheggi e servizi.

21 aprile 2009 - discussione in Consiglio comunale delle controdeduzioni e invio degli atti in Regione. Si è in attesa della conclusione dell'istruttoria degli uffici regionali.

RILANCIO DEGLI INTERVENTI PRUSST

L'Amministrazione comunale ha riavviato gli 11 interventi presentati da privati tra il 1999 e il 2001 relativi ai Programmi di Riqualificazione Urbanistica per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio: è stato firmato l'accordo di programma dell'intervento dell'azienda Testi Fulvio srl e sono in corso di svolgimento le conferenze dei servizi riguardanti gli interventi dei fratelli Sciò e di Salviani Srl.

CENTRO STORICO

dicembre 2009 – Il tecnico incaricato consegna gli studi preliminari relativi al Piano particolareggiato del centro storico.

REGOLAMENTO EDILIZIO

gennaio 2010 – I tecnici hanno presentato il nuovo Regolamento Edilizio e il regolamento dell'Ornato, ora alla lettura dei consiglieri comunali e dei professionisti locali, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale.

L'AZIONE RIFORMATRICE VA, QUINDI, AVANTI.

L'adozione dei nuovi strumenti urbanistici sta portando chiarezza e certezza in un settore da decenni immerso nelle nebbie e nella discrezionalità degli amministratori, e sta ridando fiducia agli operatori economici. Infatti, sono in corso azioni di compravendita di aree in zona industriale, residenziale e turistico ricettiva; i piani di lottizzazione fermi da tempo trovano ora una chiara cornice normativa che permette il loro esame e la loro eventuale approvazione; inoltre, nuovi piani di lottizzazione sono stati presentati o annunciati.

Questa attività urbanistica ed edilizia potrebbe avere tempi più veloci se la parte più retriva e irresponsabile della nostra comunità non intasasse gli uffici comunali con decine di denunce. Solo nel 2009 gli esposti anonimi sono stati più di 50. Su ciascuno di essi la polizia locale e l'ufficio tecnico devono svolgere un intenso lavoro di indagine e di redazione di atti per conto della Magistratura. Nella maggior parte dei casi si tratta di piccoli abusi (pollai, tettoie, ecc.) risalenti a 30-40 anni fa e molti di essi risultano infondati.

Ovviamente gli abusi vanno sempre perseguiti, ma se vengono fatte oggi denunce anonime di abusi del passato, probabilmente quegli abusi non sono stati perseguiti a tempo debito e da chi all'epoca aveva la responsabilità amministrativa di farlo. Denunciare oggi in forma anonima, modalità vigliacca e tipicamente mafiosa, significa voler ostacolare l'azione di rinnovamento dell'amministrazione, ma finisce soprattutto per colpire i cittadini che vogliono fare le cose in regola e, purtroppo, ricevono risposte in ritardo dagli uffici intasati proprio a causa di quelle denunce..

Si ricorre alla disinformazione allarmistica, alla denigrazione e alle denunce anonime quando non si ha la capacità di esprimere critiche fondate e proposte credibili sulle scelte urbanistiche dell'Amministrazione, attraverso i mezzi corretti e trasparenti del confronto e della lotta politica, che le istituzioni democratiche mettono a disposizione di tutti.

Castel Madama, 9 febbraio 2010

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE